

Relatore: Asa Magnoni

Laureato in ingegneria, ha lavorato come dirigente in una multinazionale americana occupandosi di grandi impianti industriali e di energia. Ha poi lavorato in una banca d'affari americana occupandosi di project finance, di sviluppo e merger and acquisition. Dal 2005 lavora come consulente.

E' naturopata, floriterapeuta, studia una quarantina di diversi kit di essenze floreali da tutto il mondo, maestro di Reiki, nutrizionista, esperto di Acque Spirituali, antroposofa e counselor.

Kinesiologo dagli anni novanta, è interessato a ricercare i fondamenti della kinesiologia, la sua corretta applicazione in diversi campi, la sua integrazione con diverse tecniche e lo sviluppo di nuove tecniche kinesiologiche.



Convegno AKSI 26 novembre 2011

Asa Magnoni

Relatore: Asa Magnoni

Ingegnere, consulente, kinesiologo, ricercatore, insegnante

L'insegnamento della kinesiologia da me tenuto non si rivolge a persone che affrontano per la prima volta il mondo delle discipline bio-naturali e della kinesiologia, ma a professionisti che già lavorano nel settore come medici, psicologi, massaggiatori, naturopati, operatori olistici o kinesiologi. Sono corsi intensivi, di specializzazione in diversi ambiti, rivolti a poche persone per volta. I corsi base di kinesiologia sono i seguenti:

- Kinesiologia Base I
- Kinesiologia Base II
- Kinesiologia e Massaggio I
- Kinesiologia e Massaggio II
- Kinesiologia, meridiani e MTC
- Kinesiologia e Intolleranze Alimentari
- Kinesiologia e Alimentazione
- Kinesiologia e Fiori di Bach
- Kinesiologia al servizio della Naturopatia I
- Kinesiologia al servizio della Naturopatia II
- Kinesiologia Emozionale
- Kinesiologia per psicologi e psicanalisti

Esistono altri corsi più avanzati o specifici di kinesiologia, mentre altri sono in preparazione.

La kinesiologia è un continente ancora da scoprire, ogni anno si scoprono nuove tecniche, nuove metodologie, si correggono imprecisioni, aumentano le conoscenze. Più che un'ennesima tecnica la kinesiologia si sta rivelando un organo di conoscenza che si può applicare in potenza ad ogni campo dello scibile, non solo naturale, ma anche scientifico e rappresenta uno dei maggiori contributi dell'occidente allo sviluppo di una nuova scienza naturale. Oggi si conosce ancora troppo poco di come lavora la kinesiologia, grandi ricerche sono sicuramente necessarie per rendere questa disciplina un'arte e una scienza allo stesso tempo e a farla diventare sempre più sicura, affidabile e verificabile. Come nella fisica quantistica anche nella kinesiologia l'osservatore è parte dell'esperimento e i paradigmi della scienza classica sono da allargare per poter comprendere appieno la kinesiologia che non voglia limitarsi enormemente da sola. Da moltissimi anni mi dedico a ricerca sperimentale in diversi campi della kinesiologia con risultati interessanti tra i quali ne cito solo alcuni ad esempio:

- Debolezza e ipertonicità muscolare e loro cause sui diversi piani: muscolare, strutturale esterno, meridiano, chakra, organo associato, emozione, mentale e altro;
- Altri problemi strutturali oltre a quelli già noti in muscoli, tendini, articolazioni, legamenti, nervi, aponevrosi, ossa, cartilagini, cute, ecc. e metodologie per riequilibrarli;
- La reattività, una tematica molto più ampia;
- Squilibri muscolari dovuti a squilibri energetici, emozionali, fisiologici e di pensiero e tecniche manuali per il loro riequilibrio;
- Tendenza profonda di muscoli, altre strutture fisiche, meridiani a squilibrarsi nuovamente dopo un riequilibrio;
- Come individuare squilibri nei meridiani dopo che tutti i muscoli sono stati equilibrati;
- Come individuare squilibri nei muscoli dopo che tutti i meridiani sono stati equilibrati;
- Come individuare squilibri in organi o visceri dopo che tutti i meridiani o i muscoli sono stati equilibrati;
- Metodo alternativo di riequilibrio dei meridiani semplice e complesso;
- Metodo di riequilibrio dei Chakra;
- Punti riflessi del viso, del busto, del ventre, degli arti e dei piedi oltre che del capo e della mano;
- Le diverse cause sul piano fisico delle intolleranze alimentari e le diverse tecniche per riequilibrarle;
- Le diverse cause delle intolleranze alimentari sul corpo energetico vitale e le relative tecniche;
- Le diverse cause delle intolleranze alimentari a livello emozionale e le relative tecniche di riequilibrio;
- Gli switching, un universo ancora tutto da esplorare;
- Le nuove verifiche preliminari;
- Le interferenze dell'operatore;
- Nuove ricerche sul Primario;
- Nuove ricerche sui modi digitali;
- Test in Gamma I e in Gamma II, come passare da uno all'altro;
- Le interferenze della persona testata;
- Le interferenze del kinesiologo e come ridurle;

Esistono poi campi di ricerca più avanzati non ancora sottoposti a verifica o strettamente riservati che evidenziano come conosciamo ancora pochissimo delle enormi possibilità della kinesiologia, ma come ricercatori da tutto il mondo stiano avanzando verso una maggior conoscenza. A questo riguardo ritengo molto utile la collaborazione di fisici allo studio e alla validazione della kinesiologia, ma condivido con voi che la scienza odierna potrà validare solo una piccola parte della kinesiologia, mentre la parte più interessante di questa potrà esserlo solo da una scienza profondamente rinnovata.

Rispetto ad un coordinamento tra le scuole di kinesiologia sono d'accordo che venga attuato, perché è giusto fornire alle persone che si avvicinano a questa disciplina una formazione di base comune minima perché se è facile eseguire un test kinesiologico e se questo dà comunque una risposta, è tuttavia difficile eseguire bene un test minimizzando i falsi positivi e i falsi negativi. Ritengo bello che si stia procedendo ad un coordinamento europeo, non tanto per normare, regolamentare e vincolare, quanto per condividere esperienze e metodologie diverse.

Ritengo che l'esperienza mia o di altri ricercatori sia di continuo supporto e di stimolo alla kinesiologia di base operata dalle grandi scuole perché si apra a nuove visioni più ampie e all'integrazione della kinesiologia con molte altre discipline e continui l'esplorazione del continente kinesiologico in cui ancora tanto è da scoprire.

Grazie e un caro saluto

Asa Magnoni